

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI DELLA CITTÀ, IVI COMPRESI GLI SPAZI RICOMPRESI NEL PROGRAMMA "PIAZZE APERTE"

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO	4
AMBITO DI INTERVENTO I.).....	5
<i>Tipologia 1.A Trasformazione definitiva di interventi tattici esistenti in interventi permanenti.</i>	<i>5</i>
<i>Tipologia 1.B Trasformazione di altri spazi pubblici.....</i>	<i>6</i>
AMBITO DI INTERVENTO II.).....	6
<i>Tipologia 2 – Restyling complessivo delle piazze “tattiche” esistenti</i>	<i>6</i>
<i>Tipologia 4 – Fornitura, integrazione e/o rinnovo di arredi e dotazioni urbane delle piazze “tattiche” esistenti.....</i>	<i>6</i>
AMBITO DI INTERVENTO III.)	7
<i>Tipologia 3 – Ricolorazione delle piazze “tattiche” esistenti.....</i>	<i>7</i>
3. SOGGETTI AMMESSI	7
3.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	8
3.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI.....	8
4. CARATTERISTICHE ED ELEMENTI ESSENZIALI DELLE PROPOSTE.....	9
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	9
6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	11
7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	12
TIPOLOGIA 1A – TRASFORMAZIONE DEFINITIVA DI INTERVENTI TATTICI ESISTENTI IN INTERVENTI PERMANENTI (MAX 100)	12
TIPOLOGIA 1B – TRASFORMAZIONE DI ALTRI SPAZI PUBBLICI (MAX 100)	13
TIPOLOGIA 2 – RESTYLING COMPLESSIVO DELLE PIAZZE “TATTICHE” ESISTENTI (MAX 100)	15
TIPOLOGIA 3 – RICOLORAZIONE DELLE PIAZZE “TATTICHE” ESISTENTI (MAX 100)	17
TIPOLOGIA 4 – FORNITURA, INTEGRAZIONE E/O RINNOVO DI ARREDI E DOTAZIONI URBANE DELLE PIAZZE “TATTICHE” ESISTENTI (MAX 100)	17
8. CAUSE DI ESCLUSIONE	20
9. IMPEGNI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN CASO DI SPONSORIZZAZIONE	20
10. IMPEGNI DELL'OPERATORE ECONOMICO	21
10.1 OBBLIGHI GENERALI	21
10.2 OBBLIGHI ULTERIORI PER L'OPERATORE SPONSOR.....	22
11. ELEMENTI DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE.....	23

12.	FATTURAZIONE (SPONSORIZZAZIONE TECNICA).....	24
13.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25
14.	INFORMATIVA SULLA SEGNALAZIONE DI COMPORTAMENTI ILLECITI.....	25
15.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	25
16.	ALLEGATI.....	25

1. PREMESSA

Il Comune di Milano, in coerenza con le proprie linee programmatiche, con il Piano di Governo del Territorio (PGT) Milano 2030, con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e con il Piano Aria e Clima (PAC), promuove interventi finalizzati alla rigenerazione dello spazio pubblico, allo sviluppo della mobilità attiva e al miglioramento della qualità urbana, ambientale e relazionale dei quartieri, restituendo alla collettività spazi sicuri, accessibili e inclusivi, capaci di favorire l'incontro, la socialità, il gioco, la permanenza e la prossimità con particolare attenzione ai bisogni di bambini, giovani e famiglie che vivono e frequentano la città. In considerazione della rilevanza del patrimonio di proprietà del Comune di Milano e come previsto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 in continuità con i DUP approvati negli anni precedenti, l'Amministrazione intende "Valorizzare l'arredo urbano e lo spazio pubblico quali leve di rigenerazione della Città".

In tale contesto, il programma Piazze Aperte, sviluppato con il supporto tecnico di AMAT – Agenzia Mobilità Ambiente Territorio, ha consentito di sperimentare, attraverso interventi di urbanistica tattica, nuove configurazioni dello spazio pubblico orientate ad ampliare gli spazi pedonali, migliorare la sicurezza stradale, incrementare la qualità urbana e favorire forme di fruizione più inclusive e sostenibili della città.

L'esperienza maturata ha evidenziato come gli interventi sperimentali costituiscano un efficace strumento per orientare le successive trasformazioni permanenti dello spazio pubblico, anche mediante opere di depavimentazione, incremento del verde, nuove pavimentazioni e installazione di arredi urbani.

Parallelamente, il Comune di Milano ha avviato, nell'ambito dell'attuazione del Piano Aria e Clima, interventi di depavimentazione finalizzati all'incremento della permeabilità dei suoli, alla mitigazione delle isole di calore, alla gestione sostenibile delle acque meteoriche e al miglioramento della qualità ambientale degli spazi pubblici, in coerenza con gli obiettivi di adattamento ai cambiamenti climatici e di rigenerazione urbana.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1288 del 01/10/2021 l'Amministrazione Comunale ha fissato alcuni obiettivi strategici con relative linee di sviluppo nell'ambito: "Una città che si rigenera: governo del territorio, mobilità, ambiente, resilienza, edilizia residenziale e lavori pubblici".

Coerentemente a tali obiettivi, l'Amministrazione si è dotata di un documento di linee guida riguardanti la progettazione degli spazi pubblici: il manuale ["Spazio pubblico. Linee guida di progettazione"](#), attualmente in corso di aggiornamento. Il documento redatto si colloca in continuità con tutte le recenti strategie di piano adottate dal Comune di Milano, in particolar modo con il Piano Aria e Clima, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 21.02.2022, di cui le Linee Guida si costituiscono quale azione specifica (1.8.2. A - AZIONE: Realizzazione di Linee Guida per la Progettazione degli spazi pubblici e privati).

Nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione ha inoltre sperimentato forme di collaborazione con soggetti privati, enti e organizzazioni del Terzo Settore per la realizzazione di interventi di interesse pubblico, anche mediante gli istituti della sponsorizzazione tecnica e della donazione di progettualità con obbligo di esecuzione, a titolo gratuito al Comune di Milano, esclusivamente per spirito di

liberalità, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio pubblico e all'attuazione di progetti di riqualificazione urbana.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 1416 del 14 novembre 2024 sono state aggiornate le linee di indirizzo in materia di sponsorizzazioni, al fine di disciplinare in modo organico il ricorso a tali strumenti quale forma di partenariato con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di interventi di interesse generale.

Con Deliberazione n. 990 del 23/07/26 la Giunta Comunale ha deliberato l'“Approvazione degli indirizzi per l'attivazione di procedure finalizzate alla raccolta di proposte da parte di soggetti privati e/o pubblici per la realizzazione di interventi di riqualificazione e miglioramento degli spazi pubblici della città, ivi compresi gli spazi ricompresi nel programma "Piazze Aperte”

Con Determinazione Dirigenziale n. 6468 del 03/08/2026 è stato approvato il presente Avviso Pubblico.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

Costituisce oggetto del presente Avviso Pubblico, la ricerca di soggetti pubblici o privati interessati a contribuire, con proprie risorse economiche, professionali, progettuali o materiali alla realizzazione di interventi di riqualificazione e miglioramento degli spazi pubblici della città, ivi compresi gli spazi ricompresi nel programma "Piazze Aperte”.

Gli interventi migliorativi proposti dovranno essere orientati a una o più delle seguenti finalità:

- migliorare la resilienza climatica degli spazi pubblici, ponendo attenzione alla mitigazione dell'effetto isole di calore, alla depavimentazione, alla permeabilità dei suoli, all'incremento del verde urbano;
- migliorare la qualità estetica, materica, funzionale e percettiva delle Piazze Aperte esistenti realizzate in modalità tattica nella prospettiva di renderle spazi pubblici permanenti, favorendo l'incremento delle superfici permeabili e del verde urbano, l'accessibilità universale, la permanenza, il gioco, l'incontro, la mobilità sostenibile e la fruizione intergenerazionale;
- promuovere la mobilità attiva, la sicurezza stradale, il miglioramento della qualità dell'aria e l'adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con le linee guida di Möves;
- aggiornare e migliorare l'assetto complessivo delle sistemazioni tattiche, ripristinandone la qualità percettiva, identitaria e funzionale, rafforzandone e/o sostituendo le dotazioni di arredi e attrezzature urbane e ripristinando le colorazioni, le grafiche e la riconoscibilità degli interventi tattici deteriorati dal tempo e/o dall'uso.

Per il raggiungimento delle sopra citate finalità, nel corso di validità del presente Avviso vengono allegate specifiche “Schede di intervento”, riconducibili a differenti **ambiti di intervento**, di seguito indicati:

- i. progetti di trasformazione permanente di spazi pubblici, anche già interessati da preesistenti interventi tattici, con particolare riferimento a depavimentazione, permeabilità dei suoli e incremento del verde urbano (Tipologia 1A e 1B);
- ii. progetti di miglioramento di spazi pubblici già interessati da interventi tattici, attraverso una riqualificazione complessiva o attraverso il rafforzamento e/o la sostituzione di arredi e attrezzature urbane utili per la fruizione e la socializzazione negli spazi (Tipologia 2 e 4);

- iii. progetti di miglioramento di spazi pubblici già interessati da interventi tattici ripristinando le colorazioni, le grafiche e la riconoscibilità degli interventi deteriorati dal tempo e/o dall'uso (Tipologia 3).

La "Scheda di Intervento", che fornisce un quadro conoscitivo delle aree di intervento, costituisce il documento di riferimento per i soggetti interessati alla presentazione di proposte di progetti da realizzare.

Gli interventi proposti potranno essere realizzati, in relazione allo strumento giuridico applicabile, mediante sponsorizzazione tecnica ma anche con altre forme da valutare in base alla volontà espressa dei proponenti, come specificato nel presente Avviso.

Ambito di intervento i.)

L'ambito di intervento i.) fa riferimento alla Tipologia 1 - Trasformazione permanente dello spazio pubblico suddivisa nelle due seguenti categorie:

1.A Trasformazione definitiva di interventi tattici esistenti in interventi permanenti;

1.B Trasformazione di altri spazi pubblici.

Gli interventi ricompresi nella Tipologia 1) riguardano la riqualificazione qualitativa di aree urbane attraverso opere che migliorino in modo permanente, la qualità ambientale, paesaggistica, funzionale e sociale.

Rientrano in entrambe le categorie (1A e 1B) interventi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ depavimentazione e incremento delle superfici permeabili ed eventuali sistemi di infiltrazione (SuDS);
- ✓ realizzazione o ampliamento di aree verdi;
- ✓ messa a dimora di alberature e sistemi di ombreggiamento;
- ✓ installazione di pavimentazioni drenanti e materiali innovativi;
- ✓ installazione di nuovi arredi permanenti e attrezzature urbane;
- ✓ installazione di case dell'acqua/vedovelle.

Tipologia 1.A Trasformazione definitiva di interventi tattici esistenti in interventi permanenti.

Comprende gli interventi finalizzati ad interventi di trasformazione permanente di spazi pubblici già interessati da precedenti interventi di urbanistica tattica (*Piazze Aperte*, *Strade Scolastiche* o analoghi).

All'interno di questa tipologia viene data priorità e particolare attenzione alle opere di depavimentazione delle aree selezionate, riconducibili alle schede allegate, in cui l'Amministrazione ha già sviluppato Schemi di Indirizzo Progettuale (SIP), identificate a partire dalla mappa del rischio caldo. I SIP consistono in schemi conoscitivi e di indirizzo progettuale che effettuano una pre-verifica delle aree individuate e consentono di quantificare le superfici potenzialmente trasformabili da impermeabili a verdi o permeabili e massimizzare l'efficacia ambientale dell'intervento.

Oltre alla depavimentazione, saranno accolte proposte relative alla sistemazione dell'illuminazione pubblica e/o all'inserimento di arredi permanenti, attrezzature per attività ludico ricreative (quali arredi ludici e sportivi), nonché casette dell'acqua e vedovelle (l'inclusione di tali ultimi elementi sarà subordinata a una preventiva analisi di fattibilità tecnica da condursi in coordinamento con Metropolitana Milanese SpA).

Avvertenza: nel caso si intendano proporre interventi per trasformazioni e miglioramento di spazi pubblici di urbanistica tattica non ricompresi nelle “Schede di Intervento”, il proponente dovrà far riferimento all’Avviso Pubblico dell’Amministrazione comunale denominato “**Milano Attiva**”.

Tipologia 1.B Trasformazione di altri spazi pubblici

Comprende gli interventi finalizzati alla trasformazione di altri spazi pubblici, non interessati da precedenti sperimentazioni, mediante opere di riqualificazione e rigenerazione urbana finalizzate alla mitigazione delle temperature e alla riduzione dei deflussi per una maggiore sicurezza idraulica e ambientale. Tali interventi contribuiscono a generare benefici in termini di vivibilità degli spazi e di benessere per le persone.

Al fine di accelerare il processo di deimpermeabilizzazione e inverdimento dello spazio pubblico previsto dal Piano Aria e Clima, l’Amministrazione ha proceduto all’elaborazione di Schemi di Indirizzo Progettuale (SIP) su alcune aree della città, identificate a partire dalla mappa del rischio caldo, che includono diverse tipologie di spazio pubblico: ambiti pedonali, strade e intersezioni. I SIP consistono in schemi conoscitivi e di indirizzo progettuale che effettuano una pre-verifica delle aree individuate e consentono di quantificare le superfici potenzialmente trasformabili da impermeabili a verdi o permeabili e massimizzare l’efficacia ambientale dell’intervento.

I SIP elaborati contengono:

- ✓ Inquadramento (urbanistico, mobilità, servizi esistenti, ambiti sensibili)
- ✓ Planimetria stato di fatto
- ✓ Vincoli/interferenze
- ✓ Schema di indirizzo progettuale (ipotesi incremento del verde, arredo urbano, sezioni).

Si precisa che nel caso di interventi per la depavimentazione di spazi pubblici non interessati da precedenti sperimentazioni tattiche, di cui al punto 1B, sarà possibile presentare nei termini dell’avviso, proposte per luoghi differenti da quelli elencati nelle “Schede intervento”. Il progetto presentato dall’operatore dovrà essere conforme al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio del Comune di Milano.

Ambito di intervento ii.)

L’ambito di intervento ii.) fa riferimento alle seguenti tipologie:

Tipologia 2 – Restyling complessivo delle piazze “tattiche” esistenti

Tipologia 4 – Fornitura, integrazione e/o rinnovo di arredi e dotazioni urbane delle piazze “tattiche” esistenti

Tipologia 2 – Restyling complessivo delle piazze “tattiche” esistenti

Comprende interventi finalizzati al rinnovo qualitativo, funzionale e identitario di piazze e spazi pubblici già realizzati in urbanistica tattica, attraverso l’aggiornamento del disegno dello spazio, della colorazione, la sostituzione e/o integrazione degli elementi di arredo esistenti – da selezionare, eventualmente, anche a partire dai “Riferimenti Arredo Urbano” (Allegato 7) – favorendo, laddove possibile, in continuità e coerenza con la vocazione dell’area, l’introduzione di nuove attrezzature per la socialità, il gioco, la mobilità dolce e la permanenza delle persone negli spazi pubblici, sempre conservando la logica della reversibilità degli interventi tattici.

Tipologia 4 – Fornitura, integrazione e/o rinnovo di arredi e dotazioni urbane delle piazze “tattiche” esistenti

Comprende la fornitura, posa, sostituzione e/o implementazione di arredi e attrezzature in appoggio destinati a migliorare la fruibilità degli spazi pubblici – da selezionare, eventualmente, anche a partire

dai “Riferimenti Arredo Urbano” (Allegato 7)– favorendo, laddove possibile, in continuità e coerenza con la vocazione dell’area, l'introduzione di nuove attrezzature per la socialità, il gioco, la mobilità dolce e la permanenza delle persone negli spazi pubblici, sempre conservando la logica della reversibilità degli interventi tattici.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria:

- ✓ sedute e tavoli;
- ✓ tavoli per scacchi;
- ✓ elementi ludici, sportivi e attrezzature per bambini;
- ✓ Rastrelliere per le biciclette;
- ✓ fioriere e piante in vaso;
- ✓ Strutture e sistemi di ombreggiamento;
- ✓ parklet e microspazi di aggregazione;
- ✓ bacheche informative e strumenti di comunicazione di quartiere;
- ✓ vedovelle, case dell'acqua;

ulteriori elementi coerenti con le finalità dell'Avviso e con gli indirizzi dell'Amministrazione.

Ambito di intervento iii.)

L’ambito di intervento iii.) fa riferimento alla seguente tipologia:

Tipologia 3 – Ricolorazione delle piazze “tattiche” esistenti

Tipologia 3 – Ricolorazione delle piazze “tattiche” esistenti

Comprende interventi finalizzati al rinnovo, al recupero o all'aggiornamento della colorazione delle piazze, quale elemento identitario e qualificante dello spazio pubblico, mediante il consolidamento del disegno esistente ovvero l'introduzione di nuove soluzioni grafiche coerenti con il contesto urbano e con gli indirizzi dell'Amministrazione. Le proposte dovranno valorizzare l'identità della piazza, migliorandone la qualità estetica, la leggibilità e la riconoscibilità, attraverso interventi di ricolorazione e riqualificazione delle superfici esistenti.

3. SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare proposte i soggetti pubblici e privati, singolarmente o in forma associata, comprese istituzioni, imprese, fondazioni, associazioni, enti del Terzo settore e altri operatori economici, interessati a collaborare con l’Amministrazione per il perseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

I soggetti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs. 36/2023 per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione, ove applicabili in relazione alla natura giuridica del soggetto proponente.

È ammessa la partecipazione tramite procuratore speciale (a titolo esemplificativo: agenzie di comunicazione, agenzie pubblicitarie concessionarie di pubblicità, società specializzate nel fundraising o nella gestione di *partnership*), purché munito di idonea procura ovvero con impegno a produrla entro il termine stabilito dall’Amministrazione e comunque prima dell’approvazione degli esiti della procedura.

Qualora l'operatore economico proponga interventi comprendenti attività di progettazione, esecuzione di lavori, fornitura e/o posa in opera di beni, tali prestazioni potranno essere svolte direttamente dall'operatore stesso ovvero affidate a soggetti terzi dallo stesso individuati.

I soggetti incaricati della progettazione e dell'esecuzione degli interventi devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, della capacità tecnico-professionale e di ogni ulteriore

abilitazione o qualificazione prescritta dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici in relazione alla specifica tipologia di prestazione.

L'operatore economico dovrà inoltre dichiarare:

- ✓ l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'attività svolta dal proponente e le funzioni dell'Amministrazione;
- ✓ l'assenza di pregiudizio, diretto o indiretto, all'immagine, al decoro, alla reputazione o alle attività istituzionali del Comune;
- ✓ l'assenza di contenziosi significativi pendenti con l'Amministrazione che possano compromettere il corretto svolgimento del rapporto di sponsorizzazione;
- ✓ l'inesistenza di cause di esclusione, divieti, sospensioni o altre situazioni limitative della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi fase della procedura, il possesso dei requisiti dichiarati e la permanenza delle condizioni di ammissibilità della proposta.

I requisiti di seguito indicati devono essere posseduti dall'operatore economico ovvero, qualora le relative prestazioni siano affidate a terzi, dai soggetti incaricati della progettazione, dell'esecuzione, della fornitura e/o della posa.

3.1 Requisiti di idoneità professionale

- ✓ Iscrizione al registro della Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente, anche se non coincidente, con l'oggetto della sponsorizzazione;
- ✓ in alternativa (nel caso di organismo esente dall'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A.) dichiarazione del Legale Rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale si attestano l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in albi o registri in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- ✓ l'operatore economico non stabilito in Italia, ma in un altro Stato membro dell'Unione Europea, presenta dichiarazione di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'All. II.11 del Codice dei contratti pubblici.

3.2 Requisiti di capacità tecniche e professionali

Qualora il soggetto proponente intenda realizzare direttamente l'intervento, dovrà dimostrare la presenza nel proprio organico di figure professionali in possesso della qualificazione nei settori di competenza per tutti gli interventi, nonché dei requisiti di ordine speciale di cui agli artt. 100 e 133 del Codice dei contratti pubblici e, ove richiesto dalla natura dell'intervento, di adeguate attestazioni SOA nelle categorie relative alle attività proposte nei singoli interventi.

Il soggetto proponente dovrà dimostrare comprovata esperienza mediante l'indicazione di contratti o prestazioni aventi ad oggetto interventi analoghi a quelli proposti, almeno di pari importo, svolti con buon esito, per enti pubblici o soggetti privati, nell'ultimo triennio a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Per la comprova dei requisiti sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso delle Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Qualora il soggetto proponente non sia anche esecutore, la progettazione e l'esecuzione degli interventi relativi alla proposta progettuale dovranno essere realizzati da soggetti in possesso dei

requisiti di ordine generale e dei requisiti di qualificazione previsti per i progettisti e gli esecutori materiali, come previsto dall'art. 100 comma 1 lett. b) e c, dall'art. 133 e dall'art. 134, comma 4, del Codice dei contratti pubblici, ove applicabili, nonché delle attestazioni SOA nelle categorie relative alle attività proposte nei singoli interventi.

4. CARATTERISTICHE ED ELEMENTI ESSENZIALI DELLE PROPOSTE

Le proposte devono essere coerenti con le finalità del presente Avviso e con le tipologie di intervento di cui al punto 2.

In particolare:

- ✓ devono avere ad oggetto interventi riconducibili alle tipologie previste dal presente Avviso, mediante la progettazione e l'esecuzione di opere e/o la fornitura e posa di beni e/o l'erogazione di servizi;
- ✓ ciascun operatore economico può presentare una domanda per ciascun luogo contenuto nelle "Schede di Intervento" ed è libero di presentare domande relative a più luoghi, anche appartenenti a diverse tipologie di intervento. Nel caso di progetti di depavimentazione riconducibili alla tipologia 1B in particolare sarà possibile presentare proposte per luoghi differenti da quelli contenuti nelle "Schede di Intervento". Ogni domanda sarà oggetto di autonoma istruttoria e di specifica valutazione;
- ✓ gli interventi devono essere realizzati senza oneri finanziari a carico dell'Amministrazione comunale;
- ✓ il proponente dovrà indicare la forma giuridica attraverso la quale intende realizzare l'intervento (ad esempio, contratto di sponsorizzazione, donazione o altra modalità consentita dall'ordinamento), fermo restando che l'Amministrazione si riserva di valutarne l'ammissibilità in relazione alla proposta e all'interesse pubblico perseguito.

La proposta progettuale costituisce l'elemento essenziale della candidatura e sarà valutata sotto il profilo tecnico, funzionale, paesaggistico, ambientale, gestionale, economico e sociale.

Per ogni proposta, dovrà essere presentata la documentazione minima di seguito indicata:

- A. Relazione illustrativa generale;
- B. Elaborati grafici;
- C. Relazione sulla tipologia di comunicazione e/o coinvolgimento del territorio, ad esclusione della tipologia 1B;
- D. Cronoprogramma;
- E. Quadro economico;
- F. Piano di manutenzione.

La documentazione minima richiesta è finalizzata esclusivamente alla valutazione delle proposte. Le proposte eventualmente approvate dovranno essere successivamente sviluppate e integrate con gli elaborati necessari ai fini dell'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni e degli altri atti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione dell'intervento. La proposta dovrà pertanto essere redatta in modo chiaro, completo e coerente con gli elaborati minimi richiesti.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte di partecipazione devono essere redatte su carta intestata, utilizzando il facsimile Allegato 1 – Domanda di partecipazione e contenere i seguenti elementi:

- ✓ dati del proponente (ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzi (anche casella di posta elettronica cui far pervenire tutte le comunicazioni attinenti all'avviso);
- ✓ accettazione delle clausole contenute nel presente Avviso;
- ✓ l'identificativo della scheda, della tipologia di intervento e della località (a titolo esemplificativo: Tipologia 1- Scheda 1 o localizzazione [denominazione]) per cui l'operatore intende candidarsi.

L'operatore economico dovrà inoltre presentare:

- ✓ patto d'Integrità, sottoscritto dal Legale Rappresentante, allegato al presente avviso (Allegato 2 - Patto di integrità);
- ✓ autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 3- Dich. requisiti generali) - afferenti alle cause di esclusione (ex Codice dei contratti pubblici) -, in cui il legale rappresentante dichiara che il soggetto proponente rappresentato:
 - è in regola con tutti gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente;
 - è in regola con le norme che regolano l'assunzione di disabili;
 - non è sottoposto a procedure concorsuali e non è in stato di liquidazione;
 - possiede capacità piena di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - non è soggetto a impedimenti derivanti dalla normativa antimafia o dalla sottomissione a misure di prevenzione;
- ✓ autocertificazione, ai sensi dell'art. 94 commi 1 e 2 D.lgs. 36/2023, riferita ai soggetti diversi dal/i Legale/i Rappresentante/i; autocertificazione relativa ai conviventi (Allegati A e B);
- ✓ fotocopia di un documento di identità e il codice fiscale del legale rappresentante oppure della persona, munita dei poteri per la sottoscrizione (procuratore speciale o altro), che ha sottoscritto la domanda.

In caso di presentazione della documentazione da parte di soggetto delegato (es: agenzie di comunicazione, ecc. ...) dall'operatore economico dovranno essere obbligatoriamente presentate:

- ✓ procura dell'operatore sottoscritta in originale dal Legale rappresentante, corredata da fotocopia del documento di identità del firmatario, prima dell'aggiudicazione definitiva; tale documento dovrà altresì confermare l'impegno dell'operatore al rispetto dei valori della Costituzione;
- ✓ tutte le dichiarazioni di cui ai punti già menzionati, presentate/sottoscritte anche a cura dello operatore.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali approfondimenti progettuali, integrazioni documentali o chiarimenti ritenuti necessari ai fini dell'istruttoria.

Il Comune di Milano effettuerà i controlli in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico per contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi di legge.

Le proposte dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo sponsorizzazione-spaziurbani@pec.comune.milano.it a partire dalle data di pubblicazione del presente avviso, indicando nell'oggetto della comunicazione **"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI DELLA CITTÀ, IVI COMPRESI GLI SPAZI RICOMPRESI NEL PROGRAMMA "PIAZZE APERTE"**

Non saranno prese in considerazione proposte:

- ✓ pervenute oltre la scadenza prevista nelle “Schede di Intervento”;
- ✓ contenenti dichiarazioni e/o documentazione recanti informazioni non veritiere accertate in qualsiasi momento.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda o lettera di intenti, con esclusione degli allegati progettuali, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 101 del Codice dei contratti pubblici.

A tal fine, l’Amministrazione assegna al candidato un termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, la candidatura non sarà presa in considerazione. L’invio della proposta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, è pertanto esclusa ogni responsabilità dell’Amministrazione comunale.

Delle esclusioni sarà data informazione ai soggetti interessati mediante comunicazione tramite PEC. Per ulteriori informazioni, chiarimenti e assistenza sul presente avviso, scrivere all’indirizzo e-mail sponsorizzazione-spaziurbani@comune.milano.it.

Attenzione: In relazione alle nuove procedure previste dal Codice dei contratti pubblici per l’acquisizione del CIG dei contratti di sponsorizzazione che verranno aggiudicati a seguito del presente avviso, gli Operatori Economici che sottoscriveranno i contratti con l’Amministrazione dovranno creare il proprio Fascicolo Virtuale dell’operatore economico tramite l’applicativo messo a disposizione dall’Autorità Nazionale Anticorruzione per la gestione dell’omonimo servizio.

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il presente avviso resterà pubblicato fino al termine del mandato dell’attuale Amministrazione. dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul sito internet www.comune.milano.it, nella Sezione “Servizi – Bandi e avvisi di gare, assegnazione, progetti – Bandi e avvisi”. L’operatore economico interessato presenta la propria candidatura in relazione all’intervento (o agli interventi) di interesse entro i termini indicati all’interno della relativa “Scheda di Intervento”. Per le proposte relative alla **Tipologia 1B** che prevedano anche interventi localizzati in aree diverse da quelle individuate nelle Schede pubblicate, resta fermo il medesimo termine di scadenza previsto dalla “Scheda di Intervento” predisposta per la predetta tipologia. In ottemperanza all’art. 134 comma 4 del Codice dei contratti pubblici, il periodo di pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale della scheda della località di intervento è di almeno trenta giorni. Trascorso il periodo di pubblicazione la Commissione tecnica procederà entro il termine di 90 gg alla valutazione delle proposte pervenute.

L’Amministrazione si riserva di pubblicare ulteriori schede di interventi con successivo provvedimento dirigenziale fino al 15/6/2027.

L’Amministrazione potrà pubblicare sul proprio sito istituzionale anche le schede per le quali, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature, non siano pervenute proposte ovvero quelle per le quali le candidature presentate siano risultate inammissibili, prive dei requisiti richiesti o comunque non idonee.

Per tutte le schede pubblicate o ripubblicate è fissato un termine per la presentazione delle candidature non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo il Comune di Milano, che si riserva, per motivate ragioni di interesse pubblico, di non procedere all’assegnazione, anche parziale, degli interventi oggetto

dell'Avviso, ovvero di sospendere, modificare, revocare o chiudere il procedimento in qualsiasi momento, senza che i partecipanti possano avanzare pretese, richieste di indennizzo o rimborso.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte pervenute entro le scadenze previste dal presente Avviso saranno esaminate da una Commissione tecnica appositamente nominata, composta da dirigenti e funzionari del Comune di Milano.

L'esame sarà svolto distintamente per ciascuna "Scheda di Intervento", nell'ambito della relativa tipologia di intervento e con riferimento a ciascuna scadenza temporale prevista dall'Avviso.

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi applicando i criteri di valutazione di seguito riportati, differenziati in funzione delle diverse tipologie di intervento.

Tipologia 1A – Trasformazione definitiva di interventi tattici esistenti in interventi permanenti (max 100)

Saranno oggetto di valutazione:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI
1. Coerenza strategica, qualità tecnica ed efficienza realizzativa	Allineamento strategico: Coerenza della proposta con gli obiettivi dell'Avviso e con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione; Approfondimento progettuale: Livello di definizione tecnica, accuratezza e approfondimento della soluzione proposta; Cantierabilità e gestione: Solidità del cronoprogramma, tempi di realizzazione dell'intervento, minimizzazione dei disagi al tessuto commerciale e residenziale; facilità di gestione futura e riduzione strutturale degli oneri manutentivi a carico del Comune; Elementi migliorativi: Eventuali prestazioni aggiuntive, migliorie tecniche o servizi ulteriori offerti senza oneri per l'Amministrazione.	25
2. Coinvolgimento del territorio e della cittadinanza attiva	Partecipazione attiva: Efficacia delle modalità di comunicazione e informazione rivolte agli abitanti e alle realtà attive del quartiere; Animazione e patti: Capacità di coinvolgimento della comunità locale nelle successive attività di animazione e cura dello spazio pubblico.	10
3. Adattamento climatico e mitigazione dei rischi climatici	Depavimentazione e verde: Incremento delle aree a verde profondo mediante la rimozione di superfici impermeabili (depavimentazione), al fine di favorire la naturale infiltrazione dell'acqua piovana; Gestione delle acque (SUDS): Integrazione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile e soluzioni basate sulla natura (Nature-Based Solutions); Microclima e biodiversità: Piantumazione di nuove alberature e specie vegetali atte a migliorare il microclima, mitigare l'effetto "isola di calore" e incrementare i servizi	25

	ecosistemici urbani; Comfort termico e ombreggiamento: installazione di strutture ombreggianti artificiali con possibile integrazione di verde, quale vegetazione rampicante o micro-piantumazioni, al fine di incrementare l'ombreggiamento e il comfort termico dello spazio; Efficienza idrica: Utilizzo di tecnologie e sistemi innovativi volti a minimizzare il fabbisogno e le necessità irrigue; Resilienza e materiali: Scelte cromatiche e utilizzo di materiali ad alta riflettanza solare per le pavimentazioni e gli elementi di arredo, per il contrasto alle isole di calore.	
4. Qualità architettonica, paesaggistica ed economia circolare	Rigenerazione degli spazi: Aumento e valorizzazione delle superfici pedonali (incluse le aree promiscue per l'accesso carrabile autorizzato) e degli itinerari ciclabili protetti; Sostenibilità dei materiali: Utilizzo di materiali (tradizionali o innovativi) ad alte prestazioni ambientali, con focus sull'impiego di componenti riciclati o riciclabili in un'ottica di economia circolare; Durabilità del progetto: Resistenza all'usura e durabilità nel tempo dei materiali e degli elementi strutturali proposti.	20
5. Accessibilità universale, fruibilità e sicurezza urbana	Accessibilità universale e fruizione ampliata: Garanzia di accessibilità universale (abbattimento barriere architettoniche e sensoriali), e perfetta armonizzazione dei nuovi arredi con il contesto circostante; Attivazione sociale ed estetica: Valore estetico, attrattività e capacità delle attrezzature di stimolare la socialità e l'uso condiviso dello spazio; Mobilità attiva e sicurezza: Promozione della mobilità attiva e messa in sicurezza dei percorsi pedonali e ciclistici, con particolare attenzione alla protezione degli ambiti sensibili e scolastici (Piazze Aperte / Zone Scolastiche).	10
6. Elementi migliorativi e valore aggiunto della proposta	Saranno valutati gli elementi che incrementano il valore pubblico dell'intervento, quali, a titolo esemplificativo, l'assunzione di impegni manutentivi pluriennali, l'impiego di materiali riciclati o a basso impatto ambientale, l'incremento delle superfici verdi e permeabili e ulteriori prestazioni migliorative coerenti con gli obiettivi dell'Avviso	10
	TOTALE	100

Tipologia 1B – Trasformazione di altri spazi pubblici (max 100)

Saranno oggetto di valutazione:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI
----------	-------------	-------

1. Coerenza strategica, qualità tecnica ed efficienza realizzativa	Allineamento strategico: coerenza della proposta con gli obiettivi dell'Avviso e con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione. Qualità progettuale: livello di definizione, completezza e qualità tecnica della soluzione progettuale, con particolare riferimento alla fattibilità dell'intervento. Cantierabilità: affidabilità e coerenza del cronoprogramma, fattibilità esecutiva, gestione delle interferenze con i sottoservizi e minimizzazione dei disagi al tessuto commerciale, residenziale e alla mobilità durante l'esecuzione dei lavori. Gestione e manutenzione: facilità di gestione dell'intervento nel ciclo di vita, sostenibilità manutentiva e riduzione strutturale degli oneri manutentivi a carico dell'Amministrazione.	25
2. Adattamento climatico e mitigazione dei rischi climatici	Depavimentazione e incremento delle superfici permeabili: aumento delle superfici drenanti e delle aree a verde profondo mediante la rimozione di pavimentazioni impermeabili, favorendo l'infiltrazione naturale delle acque meteoriche. Gestione sostenibile delle acque: integrazione di sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS) e di Nature-Based Solutions per la gestione delle acque meteoriche. Microclima e biodiversità: incremento delle alberature e della copertura area mediante la piantumazione di specie autoctone o naturalizzate, resilienti ai cambiamenti climatici, a ridotto fabbisogno idrico e favorevoli alla biodiversità urbana. Comfort microclimatico: incremento dell'ombreggiamento mediante alberature e/o strutture ombreggianti, eventualmente integrate con verde verticale o rampicante, finalizzate alla mitigazione dell'effetto isola di calore. Efficienza idrica: adozione di sistemi e tecnologie per la riduzione del fabbisogno irriguo e l'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica. Resilienza e materiali: utilizzo di materiali durevoli e ad elevata riflettanza solare (cool materials), idonei a mitigare le isole di calore e a mantenere le prestazioni dell'intervento anche in presenza di eventi climatici estremi.	35
3. Qualità architettonica, paesaggistica ed economia circolare	Rigenerazione dello spazio pubblico: incremento e valorizzazione delle superfici pedonali, comprese le aree promiscue destinate all'accesso carrabile autorizzato, e degli itinerari ciclabili protetti. Qualità architettonica e paesaggistica: armonico	20

	inserimento dell'intervento nel contesto urbano e valorizzazione dello spazio pubblico. Economia circolare: utilizzo di materiali ad alte prestazioni ambientali, riciclati, riciclabili o derivanti dal recupero delle demolizioni esistenti, privilegiando soluzioni che riducano il consumo di risorse e la produzione di rifiuti. Durabilità: resistenza all'usura, durabilità nel tempo e facilità di manutenzione dei materiali e degli elementi costruttivi proposti.	
4. Accessibilità universale, fruibilità e sicurezza urbana	Accessibilità universale: eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali, accessibilità per tutte le categorie di utenti e armonico inserimento degli arredi urbani nel contesto. Fruibilità e attivazione sociale: qualità estetica, attrattività e capacità dello spazio di favorire la permanenza, la socialità e l'utilizzo condiviso. Mobilità attiva e sicurezza: miglioramento della sicurezza reale e percepita dei percorsi pedonali e ciclabili, con particolare attenzione agli ambiti sensibili e scolastici (Piazze Aperte e Zone Scolastiche), anche attraverso adeguata visibilità, illuminazione e organizzazione dello spazio pubblico.	10
5. Elementi migliorativi e valore aggiunto della proposta	Saranno valutati esclusivamente gli elementi aggiuntivi non già considerati nei precedenti criteri, che incrementino il valore pubblico dell'intervento, quali, a titolo esemplificativo: • assunzione di impegni manutentivi pluriennali; • servizi aggiuntivi offerti senza oneri per l'Amministrazione; • monitoraggio delle prestazioni ambientali dell'intervento; • ulteriori prestazioni migliorative coerenti con gli obiettivi dell'Avviso.	10
	TOTALE	100

Tipologia 2 – Restyling complessivo delle piazze “tattiche” esistenti (max 100)

Saranno oggetto di valutazione:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI
1. Qualità tecnica, reversibilità e identità dei luoghi	Soluzione progettuale: Qualità tecnica, approfondimento ed estetica della proposta, con focus sulla natura temporanea dell'intervento. Manutenibilità e durabilità: Facilità di rimozione/sostituzione e durabilità dei	15

	materiali/elementi scelti in relazione al loro ciclo di vita temporaneo. Identità locale: Capacità del progetto di integrarsi con il contesto, preservando e valorizzando la riconoscibilità e la memoria del luogo.	
2. Coerenza con i "Riferimenti Arredo Urbano" (Allegato 7)	Accessibilità universale e fruizione ampliata: Soluzioni atte a garantire l'accessibilità universale e ad azzerare le barriere architettoniche/sensoriali; miglioramento della vivibilità per bambini, famiglie, anziani e utenze vulnerabili Armonizzazione e valore sociale: Livello di integrazione visiva e funzionale tra gli arredi proposti e quelli esistenti; valore estetico e capacità di attivazione sociale delle attrezzature Resilienza e materiali: Scelte cromatiche e utilizzo di materiali ad alta riflettanza solare per le pavimentazioni e gli elementi di arredo, per il contrasto alle isole di calore	30
3. Coinvolgimento del territorio e della cittadinanza attiva	Comunicazione e coinvolgimento: Efficacia e capillarità del piano di informazione e ascolto rivolto ad abitanti e realtà commerciali del quartiere. Sinergie territoriali ed eventi: Livello di coordinamento con le reti di cittadinanza attiva e capacità della proposta di promuovere attività di animazione, laboratori di cura condivisa e utilizzi condivisi dello spazio pubblico.	25
4. Coerenza strategica ed efficienza realizzativa	Allineamento agli obiettivi: Adempimento e coerenza della proposta rispetto agli indirizzi politici e strategici dell'Amministrazione comunale Cantierabilità e mitigazione impatti: Solidità del cronoprogramma, facilità di posa e cantierizzazione rapida per minimizzare i disagi al tessuto commerciale e residenziale; facilità di gestione futura e riduzione strutturale degli oneri manutentivi a carico del Comune.	20
5. Elementi migliorativi e valore aggiunto della proposta	Saranno valutati gli elementi che incrementano il valore pubblico dell'intervento, quali, a titolo esemplificativo, l'assunzione di impegni manutentivi pluriennali, l'impiego di materiali riciclati o a basso impatto ambientale, l'incremento delle superfici verdi e permeabili e ulteriori prestazioni migliorative coerenti con gli obiettivi dell'Avviso	10
	TOTALE	100

Tipologia 3 – Ricolorazione delle piazze “tattiche” esistenti (max 100)

Saranno oggetto di valutazione:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI
1.Qualità progettuale	Qualità tecnica e percettiva della soluzione proposta e capacità di migliorare lo spazio pubblico esistente, prestando particolare attenzione all’identità dei luoghi e della colorazione esistente.	30
2.Qualità dei materiali, sostenibilità e accessibilità	Utilizzo di vernici e materiali durevoli , resistenti al calpestio, agli agenti atmosferici, al passaggio dei mezzi, laddove previsto, idonei a spazi stradali aperti al pubblico. I materiali proposti dovranno avere le idonee certificazioni di sostenibilità, sicurezza, accessibilità universale e inclusività percettiva.	30
3.Coinvolgimento del territorio e della cittadinanza attiva	Coinvolgimento delle Associazioni, Comitati di quartiere, Proponenti della “piazza aperta” oggetto della proposta. (fino a 10) Continuità con proposta originale e/o coerenza con il disegno identitario dei luoghi della proposta della colorazione originale e qualità delle attività di animazione territoriale, iniziative partecipate, collaborazione con i soggetti coinvolti in patti di collaborazione, laddove esistenti, e ulteriori reti locali già attive. (fino a 15)	25
4.Cantierizzazione, sicurezza e manutenzione	Cantierabilità e mitigazione impatti: Adeguatezza del cronoprogramma, ottimizzazione dei tempi di esecuzione, con particolare attenzione alla riduzione dei disagi per la circolazione pedonale/veicolare e per le attività commerciali limitrofe.	10
TOTALE		100

Tipologia 4 – Fornitura, integrazione e/o rinnovo di arredi e dotazioni urbane delle piazze “tattiche” esistenti (max 100)

Saranno oggetto di particolare valutazione:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTI
1. Qualità tecnica, durabilità e sostenibilità	Qualità e approfondimento: Adeguatezza tecnica della soluzione progettuale proposta ed eventuali prestazioni/servizi migliorativi offerti senza oneri per il Comune Resistenza e manutenibilità: Durabilità, robustezza e resistenza all'usura, agli agenti atmosferici, ai raggi UV e agli atti vandalici. Facilità di pulizia (rimozione graffiti) e di riparazione (modularità e reperibilità dei ricambi).	30

	Sostenibilità ambientale: Utilizzo di materiali a basso impatto (es. legno certificato FSC/PEFC, plastica riciclata certificata, metalli riciclabili, vernici atossiche)	
2. Coerenza strategica e cantierabilità	Allineamento strategico: Coerenza e aderenza della proposta con gli obiettivi dell'Avviso e gli indirizzi dell'Amministrazione. Efficienza realizzativa: Solidità del cronoprogramma, cantierabilità dell'intervento, riduzione dei tempi di posa e minimizzazione dei disagi per il quartiere e le attività commerciali; facilità di gestione futura e riduzione strutturale degli oneri manutentivi a carico del Comune.	15
3. Accessibilità universale e inclusività	Sicurezza e accessibilità: Garanzia di accessibilità universale, assenza di barriere architettoniche/sensoriali, assenza di spigoli vivi e stabilità degli arredi Inclusività: Attenzione specifica alle esigenze di bambini, famiglie, anziani e persone con ridotta capacità motoria o sensoriale	15
4. Impatto urbano, estetico e funzionale	Integrazione e identità: Armonizzazione degli arredi con il contesto esistente (anche rispetto ai "Riferimenti Arredo Urbano") e capacità di rafforzare l'identità visiva e l'attrattività della piazza. Valore sociale: Valore estetico e di attivazione sociale delle attrezzature, atte a migliorare la fruizione quotidiana e la vivibilità dello spazio pubblico.	20
5. Coinvolgimento del territorio e della cittadinanza attiva	Comunicazione: Qualità e capillarità del piano di informazione rivolto a residenti e commercianti Sinergia locale: Livello di coordinamento con eventuali Patti di Collaborazione attivi o reti di cittadinanza attiva del quartiere Animazione e cura: Proposta di attività di animazione, eventi culturali/inaugurali e laboratori per la cura condivisa dei nuovi arredi	10
6. Elementi migliorativi e valore aggiunto della proposta	Saranno valutati gli elementi che incrementano il valore pubblico dell'intervento, quali, a titolo esemplificativo, l'assunzione di impegni manutentivi pluriennali, l'impiego di materiali riciclati o a basso impatto ambientale, l'incremento delle superfici verdi e permeabili e ulteriori prestazioni migliorative coerenti con gli obiettivi dell'Avviso	10
	TOTALE	100

Determinazione dei punteggi:

I punteggi relativi ai criteri saranno determinati moltiplicando il massimo punteggio attribuibile per il coefficiente corrispondente ai seguenti giudizi:

Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8

Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Inadeguato	0,3
Non valutabile	0,0

Le proposte presentate non costituiscono in alcun caso vincolo per l'Amministrazione ai fini della successiva stipulazione del contratto di sponsorizzazione.

L'Amministrazione comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accogliere proposte che, per il loro contenuto, per la natura della sponsorizzazione ovvero per l'attività svolta dal soggetto proponente, risultino incompatibili con il ruolo istituzionale, l'immagine, i valori o gli interessi pubblici perseguiti dal Comune di Milano, nonché di respingere proposte ritenute non coerenti con le finalità del presente Avviso.

L'esito delle valutazioni e le relative graduatorie, distinte per ciascuna tipologia di intervento e per ciascuna scheda intervento, saranno approvati con apposito provvedimento dirigenziale e pubblicati secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Il procedimento di valutazione si articolerà nelle seguenti fasi.

A. Verifica di ammissibilità

La Commissione procederà preliminarmente alla verifica della completezza della documentazione amministrativa, della sussistenza dei requisiti di partecipazione e dell'ammissibilità della proposta rispetto alle finalità e alle prescrizioni del presente Avviso.

B. Valutazione tecnico-qualitativa

Le proposte ritenute ammissibili saranno sottoposte a valutazione tecnico-qualitativa, espressa in centesimi (massimo 100 punti), sulla base dei criteri differenziati per ciascuna tipologia di intervento riportati nelle successive tabelle.

La valutazione sarà finalizzata ad accertare la qualità progettuale della proposta, la coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione, il grado di interesse pubblico perseguito e la fattibilità dell'intervento. Saranno considerate idonee esclusivamente le proposte che conseguiranno un punteggio complessivo pari o superiore a **60/100**.

C. Formazione della graduatoria

Per ciascuna "Scheda di Intervento" e per ciascuna tipologia sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio tecnico-qualitativo conseguito.

Qualora siano pervenute più proposte riferite alla medesima scheda di intervento, accederà alla fase successiva esclusivamente la proposta che avrà conseguito il punteggio più elevato, purché non inferiore alla soglia minima di **60/100**.

Qualora, invece, sia pervenuta una sola proposta, la stessa potrà essere ammessa alla fase successiva esclusivamente qualora abbia raggiunto la già menzionata soglia minima di idoneità e sia ritenuta conforme all'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione.

D. Definizione della procedura

Le proposte di realizzazione mediante **contratto di sponsorizzazione**, utilmente collocata al primo posto della graduatoria, saranno sottoposte alla verifica della sostenibilità economica dell'intervento e della congruità del valore del ritorno di immagine richiesto dallo sponsor, effettuata dalla competente Area Valutazioni, Controllo e Gestione Economica Partecipate mediante applicazione dei criteri e della metodologia approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1416 del 14 novembre 2024 e successive modificazioni.

L'esito positivo della verifica di congruità costituisce condizione necessaria per la stipulazione del contratto di sponsorizzazione. Qualora tale verifica abbia esito negativo e il soggetto proponente non adegui la propria proposta secondo le indicazioni formulate dall'Amministrazione, quest'ultima potrà procedere allo scorrimento della graduatoria ovvero non dare seguito alla procedura.

Le proposte di realizzazione mediante altra modalità proposta dall'operatore, una volta conclusa con esito favorevole la valutazione tecnico-qualitativa, proseguiranno il relativo procedimento amministrativo finalizzato alla definizione dell'istituto giuridico proposto secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa vigente.

Nel caso in cui più proposte di sponsorizzazione tecnica, riferite al medesimo intervento, risultino tra loro compatibili e suscettibili di coesistenza, l'Amministrazione si riserva, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, di promuovere una fase di confronto con i soggetti interessati, valutando, ove ciò sia compatibile con le caratteristiche dell'intervento e con l'interesse pubblico perseguito, anche la possibilità di una realizzazione congiunta

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Il Comune di Milano procederà a escludere le proposte che presentino:

- ✓ propaganda di natura politica, sindacale, filosofica, religiosa;
- ✓ messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, o comunque lesive della dignità umana;
- ✓ pubblicità diretta o collegata alla produzione e/o distribuzione di tabacco, di sigarette elettroniche, di dispositivi a tabacco riscaldato, di superalcolici, di materiale pornografico, a sfondo sessuale o inerenti alle armi;
- ✓ forme di pubblicità vietate, anche in forma indiretta, dalla normativa vigente;
- ✓ propaganda di attività relative a giochi d'azzardo, sale giochi e sale scommesse.

Il Comune di Milano, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi proposta qualora ritenga che sussista o possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della proposta, ravvisi un possibile pregiudizio o danno all'immagine dell'Amministrazione o delle sue iniziative, oppure la reputi inaccettabile per motivi di inopportunità generale.

Per motivi riconducibili a quanto precedentemente indicato, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione decida di rifiutare una proposta, sebbene precedentemente accettata, il soggetto proponente non è legittimato a pretendere alcun indennizzo o risarcimento.

9. IMPEGNI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN CASO DI SPONSORIZZAZIONE

Ai soggetti individuati come sponsor, il Comune di Milano in linea generale e tenendo conto dell'entità della sponsorizzazione garantisce, nel rispetto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 1416 del 14 novembre 2024:

- ✓ ritorno di immagine mediante la possibilità di veicolare il proprio logo/marchio/ragione sociale nelle campagne di comunicazione legate al progetto, secondo modalità e in spazi concordati con l'Amministrazione, commisurati al valore della sponsorizzazione;
- ✓ visibilità/citazione nelle campagne di comunicazione relative al progetto oggetto di sponsorizzazione (manifesti, opuscoli, inserzioni pubblicitarie su giornali ed emittenti radio/televise, sulle pagine web, ecc.);
- ✓ visibilità su un pannello di segnaletica ("totem") di cui l'Amministrazione fornirà le specifiche tecniche con un fronte dedicato allo sponsor per ritorno di immagine e un fronte riservato

all'Amministrazione comunale per l'illustrazione del progetto. Si segnala che non saranno ammessi totem digitali e che le dimensioni e il tempo dell'esposizione dipenderanno dalla valorizzazione del ritorno di immagine e dal valore degli investimenti;

- ✓ l'esenzione dal pagamento del Canone Unico Patrimoniale per le occupazioni non commerciali relative ad iniziative/eventi derivanti da sponsorizzazioni tecniche in coerenza all'art. 31-comma 3 - lett. o) del vigente Regolamento, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 11 marzo 2021;
- ✓ possibilità, previo assenso dell'Amministrazione, di utilizzare lo status di sponsor nelle proprie campagne di comunicazione;
- ✓ l'Amministrazione si riserva, infine, la possibilità di prevedere forme di gradazione e differenziazione delle controprestazioni comunali in base all'offerta presentata.

Tutti gli eventuali materiali di comunicazione realizzati dallo sponsor sono a spese e cura dello stesso, previa approvazione di tale materiale da parte del Comune.

10. IMPEGNI DELL'OPERATORE ECONOMICO

10.1 Obblighi generali

L'operatore economico selezionato, sia nell'ambito di un contratto di sponsorizzazione sia nel caso di altro istituto giuridico, assume, per quanto compatibile con la modalità di realizzazione prescelta, i seguenti obblighi nei confronti del Comune di Milano:

- realizzare l'intervento proposto sotto la propria esclusiva responsabilità, assicurando la disponibilità delle risorse umane, tecniche, organizzative, materiali ed economiche necessarie alla corretta esecuzione di tutte le attività previste;
- sviluppare la proposta progettuale in coerenza con gli obiettivi del Programma Piazze Aperte, del Piano Aria Clima e degli ulteriori strumenti di programmazione comunale richiamati nel presente Avviso, favorendo, ove previsto, percorsi di coprogettazione con le realtà territoriali attive, comprese quelle già coinvolte mediante Patti di collaborazione o altri strumenti di partecipazione;
- qualora la proposta preveda forme di valorizzazione comunicativa, progettare, installare, mantenere, sorvegliare e rimuovere gli eventuali elementi identificativi, pubblicitari o di riconoscimento dello sponsor nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione, del contesto urbano, dei vincoli eventualmente esistenti e della normativa vigente;
- provvedere, a propria cura e spese, all'acquisizione di ogni autorizzazione, nulla osta, parere o assenso comunque denominato richiesto dalla normativa vigente o prescritto dagli uffici comunali competenti e dagli altri Enti interessati, quali, a titolo esemplificativo, la Soprintendenza;
- realizzare, mediante operatori economici qualificati ai sensi della normativa vigente, i lavori, le forniture e i servizi oggetto della proposta, assicurando, per almeno **2 (due) anni** dalla conclusione dei lavori, la manutenzione ordinaria dell'intervento e gli interventi di ripristino conseguenti ad atti vandalici;
- trasmettere tutta la documentazione tecnica e amministrativa richiesta dal Comune di Milano nelle diverse fasi di progettazione, autorizzazione, esecuzione e conclusione dell'intervento;
- fornire, al termine dei lavori, tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente attestanti la regolare esecuzione delle opere, nonché la documentazione relativa alle verifiche di conformità o al collaudo, ove previsto, effettuati ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023 dal professionista individuate;

- predisporre, ove richiesto dalla normativa vigente, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e ogni ulteriore documento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- avvalersi di progettisti, direttori dei lavori, imprese esecutrici e professionisti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa vigente e, ove richiesto, delle attestazioni SOA relative alle categorie di opere indicate nelle singole schede di intervento ovvero di adeguata e documentata esperienza in interventi analoghi;
- nominare, a propria cura e spese, il Direttore dei Lavori, il Responsabile dei lavori, ove previsto, e il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, assumendo tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di sicurezza nei cantieri, nonché quelli derivanti dalla disciplina antimafia e dalle ulteriori disposizioni applicabili;
- operare nel rispetto della normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., adottando tutte le misure necessarie alla tutela dell'ambiente, al corretto utilizzo delle risorse naturali, alla gestione dei rifiuti, alla riduzione delle emissioni e alla salvaguardia del suolo e delle acque;
- finanziare totalmente gli interventi proposti che, pertanto, non comporteranno alcun onere a carico dell'Amministrazione;
- stipulare, prima dell'avvio delle attività, idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, comprensiva dei danni arrecati a persone, cose e strutture, con massimali adeguati all'intervento e preventivamente approvati dall'Amministrazione. In alternativa, potrà essere utilizzata una polizza già in essere, purché integrata mediante apposita appendice attestante l'estensione della copertura alle attività svolte per conto del Comune di Milano;
- sostenere integralmente, con risorse proprie, tutti gli oneri economici necessari alla progettazione, autorizzazione, realizzazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, manutenzione, eventuale rimozione delle opere e a ogni altra attività connessa all'intervento, senza alcun onere, diretto o indiretto, a carico dell'Amministrazione comunale.

Restano in ogni caso integralmente a carico dell'operatore economico, sia esso sponsor o donante, tutti gli ulteriori costi, oneri, adempimenti e responsabilità, di natura tecnica, amministrativa, economica, fiscale e assicurativa, connessi alla progettazione, autorizzazione, esecuzione, collaudo, manutenzione e completamento dell'intervento, salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dall'Amministrazione comunale nel contratto di sponsorizzazione.

10.2 Obblighi ulteriori per l'operatore sponsor:

Fermi restando gli obblighi di cui al precedente punto, lo sponsor è altresì tenuto a:

- attuare il piano di comunicazione approvato dall'Amministrazione comunale, nel rispetto delle modalità, dei tempi e delle prescrizioni concordate, senza apportare modifiche non preventivamente autorizzate;
- installare ed esporre eventuali elementi pubblicitari o identificativi esclusivamente a decorrere dalla data che verrà formalizzata con l'Amministrazione comunale e subordinatamente al rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa l'autorizzazione per la pubblicità temporanea. L'esposizione è consentita esclusivamente per la durata stabilita nel contratto; eventuali proroghe dovranno essere espressamente autorizzate dall'Amministrazione comunale;
- qualora l'Amministrazione riconosca la possibilità di installare teli pubblicitari su ponteggi, cesate o altre opere provvisorie di cantiere, riservare gratuitamente al Comune di Milano

spazi destinati a comunicazioni istituzionali per un periodo non inferiore al 10% della durata complessiva dell'esposizione pubblicitaria, secondo modalità, contenuti, tempi e sistemi di verifica concordati con l'Amministrazione;

- costituire, per il corretto adempimento delle obbligazioni del contratto di sponsorizzazione e per il risarcimento dei danni dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, una garanzia definitiva pari al 10% del valore complessivo della sponsorizzazione, mediante deposito cauzionale ovvero fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione dovrà essere irrevocabile, escutibile a prima richiesta del Comune di Milano, prevedere la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, comma 2, del Codice civile, nonché l'impegno del fideiussore a corrispondere le somme garantite, senza opporre eccezioni, entro quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Qualora la garanzia sia prestata mediante fideiussione assicurativa, questa dovrà essere rilasciata da un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni e iscritta nei relativi elenchi tenuti dall'IVASS, secondo la normativa vigente.

In caso di deposito cauzionale l'operatore dovrà effettuare un versamento tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria del Comune di Milano – Banca Intesa San Paolo SPA – IBAN 15 V 03069 01783 1000 0030 0001. La causale del bonifico dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti elementi nell'ordine in cui sono indicati:

CdR 226/Deposito Cauzionale SPONSORIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE PIAZZE APERTE E ALTRI SPAZI – TIPOLOGIA - SCHEDA [...] - P.G. n. [...] della domanda; C.F. o PIVA dell'Operatore Economico

- osservare integralmente le disposizioni del Regolamento comunale in materia di pubblicità, provvedendo al pagamento del Canone Unico Patrimoniale, dell'imposta o di ogni altro tributo, canone o onere previsto dalla normativa vigente connesso all'installazione e all'esposizione dei mezzi pubblicitari;
- accettare tutte le clausole di garanzia, manleva e responsabilità previste dal contratto di sponsorizzazione, impegnandosi a tenere integralmente indenne e manlevato il Comune di Milano da qualsiasi pretesa, azione, richiesta risarcitoria, danno, costo o responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività oggetto della sponsorizzazione, compresi i danni arrecati a terzi, al patrimonio comunale, all'ambiente, nonché quelli derivanti dalla violazione di disposizioni normative o contrattuali;
- mantenere, per tutta la durata del rapporto contrattuale, comportamenti improntati ai principi di correttezza, trasparenza, buona fede e leale collaborazione, evitando qualsiasi iniziativa o comportamento idoneo a pregiudicare il prestigio, il decoro, l'immagine, la reputazione o i valori istituzionali del Comune di Milano.

11.ELEMENTI DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

I rapporti tra il Comune di Milano, quale sponsee, e gli sponsor saranno disciplinati da separati contratti stipulati in base alla normativa vigente.

Lo schema tipo di tale contratto (Allegato 4) è pubblicato insieme al presente Avviso e ne costituisce parte integrante. Altri elementi non previsti dallo "schema tipo" potranno essere definiti nell'ambito di successivo provvedimento tra sponsor e sponsee.

Ai fini **dell'acquisizione del CIG** per i contratti di sponsorizzazione stipulati a seguito del presente

Avviso e dei connessi controlli di legge, gli operatori economici che sottoscriveranno il contratto di sponsorizzazione tecnica con l'Amministrazione dovranno attivare e rendere disponibile il proprio Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) presso ANAC tramite il servizio telematico dedicato.

Per informazioni, chiarimenti e assistenza sul presente avviso in ordine ai contenuti relativi **al presente Avviso**, nonché per richiesta di appuntamenti, anche finalizzati a eventuali sopralluoghi potranno essere richiesti scrivendo alla seguente e-mail: sponsorizzazione-spaziurbani@comune.milano.it.

Preliminarmente alla stipulazione del contratto di sponsorizzazione l'Amministrazione verificherà ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 36/2023 l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 98 del medesimo decreto, in capo all'operatore economico.

Rimangono a carico dello sponsor le spese relative al pagamento di imposte, tasse o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del contratto.

I soggetti che verranno individuati come sponsor potranno godere dei vantaggi fiscali derivanti dagli investimenti in contratti di sponsorizzazione previsti dalla vigente normativa.

12. FATTURAZIONE (SPONSORIZZAZIONE TECNICA)

Il contratto di sponsorizzazione tecnica costituisce, ai fini fiscali, un'operazione permutativa ai sensi dell'art. 1552 del Codice civile, avente ad oggetto, da un lato, la realizzazione dell'intervento da parte dello Sponsor e, dall'altro, la concessione dei correlati benefici comunicativi e del diritto di associazione della propria immagine all'iniziativa da parte del Comune di Milano.

Il corrispettivo della sponsorizzazione è soggetto ad IVA ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Conseguentemente, ciascuna delle parti è tenuta ad emettere fattura nei confronti dell'altra per il medesimo valore imponibile, applicando il regime IVA previsto dalla normativa vigente per la rispettiva prestazione.

Ai sensi della Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 27/E del 17 novembre 2017, alle operazioni di sponsorizzazione non si applica il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972. Ciascuna parte provvede pertanto autonomamente agli adempimenti fiscali e al versamento dell'imposta secondo il proprio regime tributario.

La fatturazione avverrà con le modalità e nei termini stabiliti nello schema di contratto di sponsorizzazione allegato al presente Avviso. In particolare:

- lo Sponsor emetterà fattura elettronica nei confronti del Comune di Milano per il valore della prestazione tecnica eseguita;
- il Comune di Milano emetterà contestualmente fattura nei confronti dello Sponsor per il medesimo imponibile, quale corrispettivo dei benefici comunicativi e del ritorno d'immagine riconosciuti nell'ambito della sponsorizzazione.

Ai fini fiscali, il valore della sponsorizzazione tecnica è determinato sulla base del valore normale dei beni, dei lavori e dei servizi oggetto della proposta, risultante dal quadro economico approvato e validato dall'Amministrazione anche sotto il profilo della congruità economica, secondo i criteri previsti dal presente Avviso.

Nel caso di proposte presentate da Enti del Terzo Settore, qualora l'IVA costituisca un costo effettivamente indetraibile, la stessa potrà essere considerata ai fini della determinazione del valore economico complessivo della sponsorizzazione, secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente.

Qualora alle reciproche prestazioni siano applicabili aliquote IVA differenti, ciascuna parte applicherà l'aliquota prevista dalla disciplina fiscale relativa alla propria operazione.

Qualora, per effetto della diversa aliquota IVA applicabile, l'importo complessivo della fattura emessa dal Comune di Milano risulti superiore a quello della fattura emessa dallo Sponsor, quest'ultimo sarà

tenuto a corrispondere al Comune esclusivamente la differenza derivante dall'applicazione delle diverse aliquote d'imposta, fermo restando che il valore imponibile delle reciproche fatture dovrà essere identico.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del nuovo regolamento europeo GDPR n. 679/2016, e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano, nella persona del Sindaco pro tempore – Palazzo Marino Piazza della Scala, 20121 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il dr. Dario Moneta Direttore Responsabile della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani Piazza Duomo, 19, 20121 Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione preclude la ricevibilità e la valutazione dell'istanza con la conseguente esclusione dalla procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, anche con l'utilizzo di procedure informatiche nei limiti necessari all'espletamento delle funzioni istituzionali.

14. INFORMATIVA SULLA SEGNALAZIONE DI COMPORTAMENTI ILLECITI

L'operatore economico è tenuto a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano (accessibile dalla homepage del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente, voce "segnala un illecito -whistleblowing"). Il ricorso al predetto strumento è consentito nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi al Comune di Milano ed afferenti alle prestazioni oggetto del presente avviso. Ai sensi di legge, il dipendente che segnalerà fatti illeciti di cui è a conoscenza godrà di tutte le garanzie previste dal D.lgs. 24/2023. L'ottemperanza ai superiori adempimenti dovrà essere documentata dall'operatore economico al Comune di Milano.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Direttore Responsabile della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani – Piazza Duomo, 19, 20121 Milano.

16. ALLEGATI

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Allegato 2 – Patto di integrità

Allegato 3 – Dich. requisiti generali

Allegato A: soggetti diversi dal/i Legale/i Rappresentante/i di cui all'Allegato 3

Allegato B: familiari maggiorenni conviventi dei soggetti di cui all'Allegato 3

Allegato 4 – Dich. Titolare effettivo

Allegato 5 – Schema di contratto

Allegato 6 – Schede interventi

Allegato 7 - Riferimenti Arredo Urbano

Collegamento 1 - [Spazio Pubblico. Linee Guida di Progettazione](#)



Firmato digitalmente da:
Moneta Dario Luigi
Firmato il 03/08/2026 12:39
Seriale Certificato: 3433546
Valido dal 27/03/2024 al 27/03/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA